



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GEMONA DEL FRIULI
SOTTOSEZIONI DI BUJA E OSOPPO



Dolomiti con le ciaspole e sci escursionismo

Passo San Pellegrino

Passo Lusia e Forca Rossa

7-8 MARZO 2015



Grado di difficoltà: EAI (Escursione in Ambiente Innevato) SFE (Sci Fondo Escursionismo)

Info: Tel.: 342 957 6882 - email: escursionismo@caigemona.it - sito web: www.caigemona.it

Trasporto: PULLMAN

Partenza: 7 marzo 2015 ore 06.30 presso Piazzale Comelli (Stazione FS) - Gemona

Rientro previsto: 8 marzo 2015 ore 20.00 circa

Pernotto: Rifugio Flora Alpina – Falcade (BL) Tel 0437 599150 <http://www.floralpina.it/>

Cartografia: Cartina Tabacco n. 06 – scala 1:25.000

Quota di partecipazione: compreso trasporto in corriera e pernottamento in mezza pensione:

- Soci: € 90,00
- Non soci: € 90,00 + assicurazione
- Giovani soci € 75,00

Iscrizione: Presso sede CAI Gemona e via email entro venerdì 20 febbraio 2015 con versamento caparra obbligatoria di € 40,00 (Per i non soci è necessario versare anche la quota relativa all'assicurazione). Per i ragazzi <18 è richiesta la presenza di un genitore

Presentazione gita: Venerdì 27 febbraio 2015 presso sede CAI Gemona

Equipaggiamento: Indumenti adeguati ad ambiente invernale e alla quota, bastoncini, obbligo utilizzo ciaspe ramponate/sci escursionismo e set a.p.s. (artva + pala + sonda), cambio indumenti e scarpe pulite, pranzo al sacco per il weekend, bevande possibilmente calde per l'intera giornata. **Alcune paia di ciaspe** e set a.p.s. sono noleggiabili presso la sede fino ad esaurimento.

Descrizione sommaria gita:

1° giorno 7 marzo 2015

In pullman, dal piazzale antistante la stazione dei treni a Gemona ci dirigeremo verso la Val di Fassa, attraversando Ponte nelle Alpi, Belluno, Passo San Pellegrino raggiungendo quindi località Ronchi di Moena (TN), dove si lascerà la corriera.

Pronti per l'escursione, si partirà a piedi alla base della funivia del Lusia (1359), lasciando a nord ovest il gruppo del Catinaccio e ed a ovest il gruppo del Latemar, si risale su versante settentrionale dell'Alpe di Lusia lungo pista forestale, un tratto a fianco la pista da sci, raggiungendo il Rifugio La Rezila (1800), il quale ha avuto un ruolo importante durante la Prima Guerra Mondiale, essendo edificato poco lontano dal fronte, ed essendo stato adibito a quartiere di comando ed ospedale da campo. Da qui si prosegue a destra, sempre lungo pista forestale, verso sud raggiungendo il passo Lusia (2055), da dove potremo ammirare cime dolomitiche tra cui il gruppo della Pale di San Martino, il gruppo del Catinaccio verso nord, il gruppo del Lagorai verso ovest.

Il rientro al parcheggio della funivia del Lusia si svolgerà lungo il percorso di salita.

Risaliti in corriera, tornando verso il Passo San Pellegrino, raggiungeremo il Rifugio Flora Alpina (1818) in località Falcade (BL), dove alloggeremo e ceneremo.

Dislivelli e tempi

↑ 690 m	2 ore 45' (soste escluse)
↓ 690 m	2 ore 30' (soste escluse)

2° giorno 8 marzo 2015

Fatta colazione, partiremo a piedi in direzione nord-est attraverso un bosco di larici, per poi uscire proseguendo sul sentiero 694 (Alta Via dei Pastori) che ci porterà alla meta, prima snodandosi tra malghe, per poi attraversare l'ampia Valfredda, sovrastata da cime vicine ai 3000 metri, ed al cui culmine è presente una cappella (2088) dedicata a beato Piergiorgio Frassati (cattolico attivo ad inizio XX sec.). Continuando a salire lungo lo stesso sentiero, saremo accompagnati sulla destra da una cresta che si prolunga dal Pizzo Forca (2285) fino alla nostra meta, Forca Rossa (2499). Verso nord avremo ampio respiro sulle Dolomiti Venete, dalla Marmolada a sinistra fino al Pelmo a destra, mentre ammireremo verso est le Dolomiti Bellunesi ed Agordine, verso sud il Gruppo delle Pale di San Martino, e verso est Cima dell'Uomo l'Om.

Rientrando, in corrispondenza della cappella (2088), si scenderà verso destra lungo il sentiero tracciato 670 (Alta Via delle Dolomiti), per raggiungere il Rifugio Fuciade (1982), dove è d'obbligo assaggiare almeno una fetta di torta!!

Si farà infine ritorno al Rifugio Flora Alpina attraverso una pista di slittini, dove ci attenderà la corriera per il rientro.

Dislivelli e tempi

↑ 680 m	2 ore 45' (soste escluse)
↓ 680 m	2 ore 45' (soste escluse)

Referenti: Copetti Federico, Valent Marco

I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei referenti, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima gita: 26 aprile 2015 Cascate Acqua Caduta (carattere naturalistico con guida - gratuito)